



Cultura - Musica: FRANCESCO DA VINCI l'Album Partenope e il singolo omonimo

Roma - 07 ott 2024 (Prima Notizia 24) Urban pop della città più bella del mondo.

Una tendenza nuova per una cultura da sempre a vocazione internazionale. Lo slang partenopeo è tornato prepotentemente in auge da qualche anno a questa parte. Francesco Da Vinci esordisce col suo primo album di inediti, e lo fa con un doppio passaporto linguistico: metà in italiano e metà in napoletano. Uscito il 4 ottobre scorso il disco Partenope, contemporaneamente all'omonimo singolo. Ma proprio qui emerge il punto cruciale della scelta dell'artista: non si tratta di un accodarsi alla moda del momento, alla strategia di marketing che tra canzoni e serie tv ha portato a una inflazione di cultura partenopea. Per un napoletano D.O.C. come lui non esistono mode o correnti con le quali svendersi. Esiste semmai un acronimo ben diverso, e si chiama D.N.A. napoletano. I compromessi non fanno parte del vocabolario di Francesco Da Vinci, perché anche il nuovo andamento che impone come un dogma la formula del featuring non lo riguarda. Questo album vive tutto sulle sue spalle come lui vive di musica dalla mattina alla sera ed esercita la sua professione come una vocazione in cui lo straordinario è ordinaria amministrazione. L'artista ha un fondamentale gruppo di lavoro di giovani musicisti e producers, ma ogni decisione è figlia del suo pensiero autonomo. La capacità di essere indipendenti nel processo creativo e ancor di più di essere artefici del proprio destino da un punto di vista imprenditoriale e manageriale (non a caso ha aperto la sua etichetta discografica dal nome "7 Boulevard music") sono gli strumenti indispensabili dell'artista del nuovo millennio. D'altronde Francesco ha alle spalle diverse esperienze importanti: è stato uno dei protagonisti dello spettacolo "Stelle a metà" di Alessandro Siani, ha calcato il palco del Teatro Augusteo di Napoli, ricevuto il prestigioso Premio Malafemmina. Nel 2016 entra a far parte del cast di Gomorra - La Serie, per le riprese della terza stagione che lo rivede tre anni dopo, nella quarta stagione, sia attore che protagonista con 2 suoi brani ("Nun passa maie" e "Sulo io") all'interno della colonna sonora. Nello stesso anno partecipa al programma televisivo "The Voice of Italy" presentandosi con l'inedito "L'ammore fa paura" ed entra a far parte del team di Guè Pequeno. Risulterà uno dei pochissimi artisti dello show a firmare un contratto discografico con Universal Music Group. Senza dimenticare la sua presenza nel cast del musical "La fabbrica dei sogni". Nel maggio 2022 pubblica il primo singolo di un nuovo progetto discografico in collaborazione con Stardust e Sony Music dal titolo "Chiamami stasera". Credenziali importanti, basta andare a scoprire le sue pagine social per scoprire il percorso di un artista già maturo. Alcuni esempi: il brano "Te voglio verè" supera 1,5 milioni di views su YT mentre "Baby c'est la vie", totalizza 5 milioni di visualizzazioni. Ad Aprile 2024 lo spoiler di un brano intitolato MAMMA MIA REMIX diventa viralissimo sui social e viene pubblicato successivamente come uscita ufficiale. Giovane, self made artist con la determinazione che ogni artista del presente deve possedere per poter esistere. Il nuovo singolo Partenope L'incipit del brano è un godibilissimo salto nel passato, perché le prime note che impattano

sui nostri timpani sono quelle di nonno Mario Da Vinci (importante cantante e attore apprezzatissimo anche negli Stati Uniti), e il graduale inserimento vocale e musicale del nipote è un vero colpo di genio. Urban Pop con le radici nella tradizione, un orgoglio in musica, senza paura di confrontarsi col passato e il coraggio di guardare al futuro a testa alta, Partenope è una canzone manifesto sulle origini mitologiche di Napoli, con una veste musicale avveniristica. L'album Partenope Numerosi i brani ritrovati dal suo cassetto personale, che si uniscono a quelli di più recente ispirazione. Partenope vuole lanciare un messaggio importante di appartenenza ed inclusione. Partenope è una figura rappresentativa di Napoli, la Madre eterna, e Francesco crede che ad oggi ogni singola donna possa rappresentarla senza alcuna barriera e forma d'espressione. Da qui derivano le quattro figure diverse tra loro, quattro icone per rappresentare nel miglior modo possibile la sua idea di Partenope: la drag queen, la donna di colore, la figura curvy, e la Partenope mediterranea. In tutto questo lavoro c'è la passione e la determinazione di un musicista che vuole dire la sua attraverso la musica e le proprie idee, avendo curato ogni aspetto ed ogni sfumatura di tutto quanto il progetto in prima persona e credendo fermamente che quest'album possa essere un ulteriore punto di partenza. Partenza e ripartenza, per un artista che ha le idee chiare, sentendo però anche il bisogno di un obiettivo netto. Non c'è futuro senza passato, è questa la più classica consapevolezza del proprio presente. Per una città dalle origini consolidate nel mito, la cui storicità emerge in ogni vicolo e piazza, questo senso di equilibrio e rispetto con il proprio passato è antefatto ideale per i creativi. E di creatività a Napoli ce n'è tanta. Francesco Da Vinci su questo principio omaggia la propria storia e al contempo quella della sua città. Tra mito e leggenda di una sinuosa sirena di nome Partenope.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Ottobre 2024